

Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2020, n. 1-2191

Approvazione schema Protocollo d'intesa con Università degli studi di Torino, Università del Piemonte orientale, Ufficio scolastico regionale Piemonte, Città metropolitana di Torino per la promozione della cultura dell'inclusione con particolare riferimento all'ampliamento del numero di docenti specializzati in attività di sostegno didattico ad alunni con disabilità'.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

la Regione Piemonte con la legge regionale 28 dicembre 2007 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i. promuove e sostiene la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e di progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo; promuove in particolare interventi mirati al sostegno didattico ed educativo degli alunni con disabilità, al fine di favorirne l'inclusione nel sistema di istruzione e formazione;

a partire dall'anno 2019 si è riunito periodicamente un gruppo di lavoro composto da Regione, Ufficio scolastico regionale Piemonte (USR), Università degli studi di Torino (UNITO), Università del Piemonte orientale (UPO), Città Metropolitana di Torino, con la partecipazione delle organizzazioni sindacali comparto scuola (FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE), con l'obiettivo, ciascuno per la propria competenza, di sviluppare azioni di sistema volte all'avvio di percorsi di formazione per il sostegno didattico ed educativo degli alunni con disabilità, al fine di favorirne l'inclusione nel sistema educativo di istruzione e formazione; in particolare l'obiettivo è quello di incrementare il numero di docenti specializzati per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, formando al contempo un pool di esperti che potranno essere "ambasciatori" della cultura dell'inclusione sul territorio;

L'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato dal Consiglio regionale con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019 prevede al punto 2.5 (azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa) che per iniziative di interesse generale regionale, caratterizzate da unicità e particolarità o riconosciute come di eccellenza, miglioramento, innovazione del sistema di istruzione e formazione e con prospettive di replicabilità e diffusione sul territorio regionale la Regione Piemonte può ricorrere alla stipula di accordi, convenzioni e protocolli d'intesa, con soggetti pubblici di comprovata esperienza e specializzazione settoriale;

in attuazione a quanto indicato nel predetto Atto di indirizzo con DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 sono stati approvati i criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte ed è stato previsto al punto 2.2.3 dell'allegato (Protocolli d'intesa interistituzionali) che in caso di azioni di sistema finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare alla programmazione della formazione del personale scolastico che prevedano il coinvolgimento esclusivo di soggetti istituzionali, si potrà ricorrere alla stipula di appositi Protocolli di intesa con tali soggetti.

Dato atto che, come da documentazione agli atti del Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro:

è stato condiviso uno schema di Protocollo d'intesa con USR, UNITO, UPO, Città Metropolitana di Torino, con lo scopo di incrementare il numero di docenti specializzati per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e di creare un pool di esperti formatori che terranno i corsi per insegnanti di sostegno;

per le medesime finalità, risulta opportuno sottoscrivere un'intesa a latere tra le Parti firmatarie del Protocollo d'intesa e le organizzazioni sindacali FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE, il cui contenuto è stato condiviso tra tutti i soggetti coinvolti.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

visto il D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA” s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”; (Bollettino Ufficiale n. 4 Supplemento ordinario n. 14 del 2 aprile 2020);

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 “Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la legge regionale n. 13 del 29 maggio 2020 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l’emergenza COVID-19”.

Ritenuto, pertanto, in conformità alla DCR 367-6857 del 25 marzo 2019 ed alla DGR 6-2055 del 9 ottobre 2020 di:

approvare lo schema di Protocollo d’intesa, di durata triennale dalla data della sua sottoscrizione, con Università degli studi di Torino, Università del Piemonte orientale, Ufficio scolastico regionale Piemonte, Città metropolitana di Torino per la promozione della cultura dell’inclusione con particolare riferimento all’ampliamento del numero di docenti specializzati in attività di sostegno didattico ad alunni con disabilità allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), destinando risorse pari a massimo euro 20.000,00 annui per la formazione di docenti qualificati a svolgere le lezioni per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;

approvare, lo schema dell’Intesa, analogamente al suddetto Protocollo di durata triennale, tra le Parti firmatarie del medesimo Protocollo d’intesa e le organizzazioni sindacali FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato B);

demandare al Settore regionale Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura per un importo massimo di 20.000,00 euro annui sul capitolo 144283 del bilancio di previsione 2020-2022 Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Programma 04.07 Diritto allo studio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

in conformità alla DCR 367-6857 del 25 marzo 2019 ed alla DGR 6-2055 del 9 ottobre 2020:

- di approvare lo schema di Protocollo d’intesa, di durata triennale dalla data della sua sottoscrizione, con Università degli studi di Torino, Università del Piemonte orientale, Ufficio

scolastico regionale Piemonte, Città metropolitana di Torino per la promozione della cultura dell'inclusione con particolare riferimento all'ampliamento del numero di docenti specializzati in attività di sostegno didattico ad alunni con disabilità, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A), destinando risorse pari a massimo euro 20.000,00 annui per la formazione di docenti qualificati a svolgere le lezioni per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;

approvare lo schema dell'Intesa, di durata triennale analogamente al suddetto protocollo, tra le Parti firmatarie del medesimo Protocollo d'intesa e le organizzazioni sindacali FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato B);

- di demandare all'Assessore all'Istruzione, lavoro formazione professionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'intesa e della suddetta Intesa;

- di dare atto che il presente provvedimento trova copertura, per le risorse pari a massimo euro 20.000,00 annui, sul capitolo 144283 del bilancio di previsione 2020-2022 Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Programma 04.07 Diritto allo studio.

- di demandare al Settore regionale Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, formazione e lavoro, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE PIEMONTE, nella persona dell'Assessore all'Istruzione Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo studio universitario dott.ssa Elena Chiorino

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, nella persona del Direttore Generale dott. Fabrizio Manca

CITTÀ METROPOLITANA nella persona della consigliera delegata dott.ssa Barbara Azzarà

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, nella persona del Rettore prof. Stefano Geuna

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE, nella persona del Rettore, prof. Gian Carlo Avanzi

PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INCLUSIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMPLIAMENTO DEL NUMERO DI DOCENTI SPECIALIZZATI PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Premesso che

l'Università degli Studi di Torino (di seguito UNITO) e l'Università del Piemonte Orientale (di seguito UPO) sono istituzioni accademiche che, nell'ambito della propria mission, hanno come finalità istituzionale l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica e in tale contesto promuovono forme di cooperazione tra istituzioni, Enti, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività;

UNITO e UPO garantiscono e promuovono il diritto allo studio delle persone con disabilità mediante l'accesso ai livelli più elevati di istruzione, in aderenza a quanto previsto dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

UNITO attiva dall'a.a 2013-2014 percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità, requisito necessario per accedere al concorso docenti su posto di sostegno;

la Regione Piemonte (di seguito Regione) promuove interventi mirati al sostegno didattico ed educativo degli alunni con disabilità o con necessità educative, al fine di favorirne l'inclusione nel sistema educativo di istruzione e formazione;

l'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte (di seguito USR) si impegna a collaborare con l'Università mettendo a disposizione docenti esperti in materia per lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dei docenti in formazione. Si impegna inoltre a garantire la massima diffusione delle attività che faranno seguito alla presente intesa mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

la Città Metropolitana di Torino (di seguito Città Metropolitana) finanzia il trasporto scolastico e gli interventi di supporto educativo a completamento dei progetti di inclusione realizzati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado o dagli Enti gestori rivolti a ragazzi/e con disabilità o esigenze educative speciali, secondo quanto previsto nell'accordo di programma territoriale di riferimento;

la Regione, l'USR, la Città Metropolitana, UNITO e UPO, nel seguito congiuntamente anche definite per brevità "Parti", intendono contribuire a coordinare le proprie azioni secondo un modello di società inclusivo e sostenibile al fine di garantire i diritti e il benessere delle persone con disabilità, ribadendo il principio di pari opportunità e la necessità di una piena ed effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla sfera culturale, politica, sociale ed economica della società;

le Parti ritengono che con la collaborazione reciproca possa essere valorizzata la disseminazione della cultura dell'inclusione delle persone diversamente abili e a tal fine hanno avviato un Gruppo di Lavoro, con la partecipazione delle Organizzazioni Sindacali presenti sul territorio (FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE) con l'obiettivo di sviluppare azioni di sistema tramite l'avvio di percorsi di formazione su focus specifici;

il suddetto Gruppo di Lavoro intende incrementare il numero di docenti specializzati per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per diminuire il divario tra il numero di insegnanti di sostegno in servizio e il numero di insegnanti in servizio su posto di sostegno in possesso di specializzazione, formando al contempo un pool di esperti che potranno essere "ambasciatori" della cultura dell'inclusione sul territorio;

Richiamati

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", con particolare riferimento all'Art 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni)

la Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

la Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010 n. 249 e successive modificazioni recante il Regolamento concernente la "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di secondo grado, ai sensi dell'art.2 comma 416 della legge 24 dicembre 2007 n. 244", in particolare l'art.13 avente ad oggetto Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;

il Decreto del MIUR 30 settembre 2011 recante "Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249";

il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella Scuola Secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modificazioni";

il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

la direttiva MIUR 170 del 2016, avente per oggetto "Direttiva accreditamento Enti di Formazione" ed in particolare l'art 1 c. 5;

il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 febbraio 2019 n. 92, recante Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni";

lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012 modificato con DR n. 336 dell'8/02/2016;

lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale, emanato con D.R. rep. n. 444 del 14.11.2011 e modificato con D.R. rep. n. 328 del 04.09.2012 e con D.R. Rep. n. 300 del 27.05.2014;

la Legge regionale 28 dicembre 2007 n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa"

l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio approvato dal Consiglio regionale con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019;

la DGR 6-2055 del 9/10/2020 recante l'approvazione dei criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte;

tutto ciò premesso

le Parti così individuate, stipulano e convengono:

- **REGIONE PIEMONTE** con sede in via Magenta 12 Torino in persona dell'assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario dott.ssa Elena CHIORINO
- **UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE** con sede in Corso Vittorio Emanuele 70 Torino in persona del Direttore Generale Fabrizio MANCA
- **CITTÀ METROPOLITANA** con sede in corso Inghilterra 7, Torino in persona della consigliera delegata Barbara AZZARA'
- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**, con sede in Via Verdi 8 Torino in persona del Magnifico Rettore prof. Stefano GEUNA
- **UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE**, con sede in via Duomo, 6 - Vercelli in persona del Magnifico Rettore prof. Gian Carlo AVANZI

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2

Finalità e oggetto

Con il presente Protocollo le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze, intendono favorire un modello di società inclusivo e sostenibile mediante azioni di sistema condivise con l'obiettivo di promuovere la cultura dell'inclusione tramite percorsi di formazione su focus specifici finalizzati a

incrementare il numero di docenti di sostegno specializzati e a formare un pool di esperti sulla disabilità.

Art. 3

Impegni delle Parti

Nello spirito di reciproca collaborazione, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, come meglio specificato al successivo art. 4, a:

- proseguire e potenziare la collaborazione avviata tramite il Gruppo di Lavoro impegnato nella programmazione e realizzazione di percorsi di formazione, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali, al fine di incrementare le conoscenze e le competenze dei docenti di sostegno e di sviluppare un pool di esperti, "ambasciatori" della cultura dell'inclusione,
- coprogettare percorsi formativi per migliorare le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, definendoli annualmente in uno specifico documento tecnico,
- riconoscere la frequenza dei percorsi di formazione ai fini degli obblighi formativi previsti per i docenti in servizio e certificare le conoscenze e le competenze acquisite attraverso i percorsi formativi, in aderenza alla normativa vigente,
- condividere i contenuti scientifici, gli obiettivi e l'articolazione dei percorsi formativi, nonché i criteri, le modalità e le tempistiche per reclutare gli ammessi,
- collaborare alla ricerca di spazi per la realizzazione delle attività formative.

L'USR si impegna a collaborare con l'Università mettendo a disposizione docenti esperti in materia per lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dei docenti in formazione. Si impegna inoltre a garantire la massima diffusione delle attività che faranno seguito alla presente intesa mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

La Città Metropolitana si impegna a collaborare alla ricerca di spazi per la realizzazione delle attività formative e nell'ambito delle funzioni di sua competenza.

UNITO e UPO si impegnano a collaborare per la realizzazione delle attività formative.

La Regione si impegna, per ogni annualità, previa verifica annuale della capienza finanziaria sul pertinente capitolo, a finanziare UNITO fino a un massimo di 20.000,00 euro annui per la formazione di docenti qualificati a svolgere le lezioni nell'ambito dei corsi per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, sulla base di un resoconto delle spese sostenute da UNITO.

Articolo 4

Gruppo tecnico di Lavoro

Le Parti si impegnano con il presente Protocollo d'intesa, con il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali (FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE) firmatarie dell'Intesa avente a oggetto "Azioni di sistema per la promozione della cultura dell'inclusione delle persone con disabilità", a istituire, senza ulteriore oneri, un apposito Gruppo tecnico di lavoro composto pariteticamente da rappresentanti di ciascuna Parte firmataria che si riunirà periodicamente con il compito di verificare l'attuazione del processo di progettazione e la sua realizzazione, attraverso attività di monitoraggio in itinere e finale dei percorsi formativi e di definire le iniziative da porre in essere sulla base delle esigenze delle scuole e sulla base della programmazione delle attività delle Università.

Articolo 5

Durata e rinnovo

Il presente Protocollo d'Intesa ha una validità di 3 (tre) anni che decorrono dalla data della sua sottoscrizione e, con il consenso delle Parti, potrà essere rinnovato per un periodo di uguale durata mediante apposito atto scritto, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 6

Trattamento dei dati personali, privacy e riservatezza

Le Parti si riconoscono - ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), e ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 - Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e comunque connessi all'esecuzione dell'accordo instaurato con il presente atto.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso.

Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

Le Parti si impegnano a trattare tutti i dati personali che vengono in rilievo ai fini del presente accordo, compresi quelli necessari per la stipula e l'esecuzione del medesimo, secondo principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento e al Codice sopracitati.

Le Parti hanno l'obbligo di garantire la riservatezza e segretezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso o comunque a conoscenza in ragione del presente accordo, in osservanza della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento e del Codice precitati.

Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza e segretezza da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

Articolo 7

Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 8

Registrazione e firma

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, primo comma, del D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo del presente Protocollo verrà assolta in modalità virtuale dall'Università degli Studi di Torino sulla base dell'autorizzazione del 04/07/1996 rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1 protocollo n. 93050/96.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990 e ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Torino, lì

per la Regione Piemonte
l'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario
dott.ssa Elena CHIORINO

per l'Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte
il Direttore Generale dott. Fabrizio MANCA

per la Città Metropolitana di Torino
la Consigliera delegata dott.ssa Barbara AZZARÀ

per l'Università degli studi di Torino
il Rettore prof. Stefano GEUNA

per l'Università del Piemonte Orientale
il Rettore prof. Gian Carlo AVANZI

**SCHEMA D'INTESA TRA
REGIONE PIEMONTE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE - CITTÀ
METROPOLITANA DI TORINO- OO.SS. COMPARTO SCUOLA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TORINO – UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE**

***PER AZIONI DI SISTEMA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INCLUSIONE
DELLE PERSONE CON DISABILITÀ***

Premesso che

l'Università degli Studi di Torino (di seguito UNITO) e l'Università del Piemonte Orientale (di seguito UPO) sono istituzioni accademiche che, nell'ambito della propria mission, hanno come finalità istituzionale l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica e in tale contesto promuovono forme di cooperazione tra istituzioni, Enti, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività;

UNITO e UPO garantiscono e promuovono il diritto allo studio delle persone con disabilità mediante l'accesso ai livelli più elevati di istruzione, in aderenza a quanto previsto dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

UNITO attiva dall'a.a 2013-2014 percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico degli alunni con disabilità, requisito necessario per accedere al concorso docenti su posto di sostegno;

la Regione Piemonte (di seguito Regione) promuove interventi mirati al sostegno didattico ed educativo degli alunni con disabilità o con necessità educative, al fine di favorirne l'inclusione nel sistema educativo di istruzione e formazione;

l'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte (di seguito USR) si impegna a collaborare con l'Università mettendo a disposizione docenti esperti in materia per lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dei docenti in formazione. Si impegna inoltre a garantire la massima diffusione delle attività che faranno seguito alla presente intesa mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

la Città Metropolitana di Torino (di seguito Città Metropolitana) finanzia il trasporto scolastico e gli interventi di supporto educativo a completamento dei progetti di inclusione realizzati dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado o dagli Enti gestori rivolti a ragazzi/e con disabilità o esigenze educative speciali, secondo quanto previsto nell'accordo di programma territoriale di riferimento;

FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE registrano da tempo la carenza di insegnanti formati per il sostegno che in Piemonte tocca punte particolarmente significative e hanno fortemente chiesto alle istituzioni un impegno attivo e fattivo per l'ampliamento dell'offerta formativa per gli insegnanti di sostegno;

FLC CGIL – CISL SCUOLA E UIL SCUOLA PIEMONTE si impegnano a promuovere una cultura di attenzione e impegno verso un'elevata qualità dell'offerta formativa con la necessaria adeguata

formazione degli insegnanti di sostegno e a favorire il coinvolgimento delle autonomie scolastiche, con particolare riguardo all'accoglienza di tirocinanti e alle attività di tirocinio

la Regione, l'USR, la Città Metropolitana, UNITO e UPO, FLC CGIL, CISL SCUOLA e UIL SCUOLA Piemonte nel seguito congiuntamente anche definite per brevità "Parti", intendono contribuire a coordinare le proprie azioni secondo un modello di società inclusivo e sostenibile al fine di garantire i diritti e il benessere delle persone con disabilità, ribadendo il principio di pari opportunità e la necessità di una piena ed effettiva partecipazione di tutti i cittadini alla sfera culturale, politica, sociale ed economica della società;

tutto ciò premesso

le Parti così individuate, stipulano e convengono:

le Parti ritengono che con la collaborazione reciproca possa essere valorizzata la diffusione della cultura dell'inclusione delle persone diversamente abili e a tal fine hanno avviato un Gruppo tecnico di Lavoro, con l'obiettivo di sviluppare azioni di sistema tramite l'avvio di percorsi di formazione su focus specifici.

Il suddetto Gruppo tecnico di Lavoro intende incrementare il numero di docenti specializzati per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per diminuire il divario tra il numero di insegnanti di sostegno in servizio e il numero di insegnanti di sostegno in possesso di specializzazione, formando al contempo un pool di esperti che potranno essere "ambasciatori" della cultura dell'inclusione sul territorio.

L'azione prevede, senza ulteriori oneri, una fase sperimentale di avvio per l'anno 2021 e un monitoraggio costante, secondo la timeline condivisa e si sviluppa negli anni successivi sulla base dell'evoluzione del fabbisogno di formazione di insegnanti di sostegno sul territorio piemontese.

La presente Intesa è sottoscritta a latere del Protocollo d'Intesa per la "promozione della cultura della cultura dell'inclusione con particolare riferimento all'ampliamento del numero di docenti specializzati per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità" e ne ha la medesima durata.

Torino, lì

per la Regione Piemonte

l'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale, Diritto allo Studio universitario
dott.ssa Elena CHIORINO

per l'Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte

il Direttore Generale dott. Fabrizio MANCA

per la Città Metropolitana di Torino

la Consigliera delegata dott.ssa Barbara AZZARÀ

per l'Università degli Studi di Torino

il Rettore prof. Stefano GEUNA

per l'Università del Piemonte Orientale

il Rettore prof. Gian Carlo AVANZI

per FLC CGIL

La Segretaria generale FLC CGIL Piemonte prof.ssa Luisa LIMONE

per CISL SCUOLA

La Segretaria generale CISL SCUOLA PIEMONTE Maria Grazia PENNA

per UIL SCUOLA PIEMONTE

Il Segretario Generale UIL Scuola RUA del Piemonte Diego MELI